

Gentile Signora,
Egregio Signore,

La **informiamo** che, alla luce delle indagini preoperatorie effettuate, la patologia di cui Lei è affetto è:

e dovrà essere sottoposto a un **trattamento sanitario** definito:

MASTOPLASTICA RIDUTTIVA

La informiamo che la mastoplastica riduttiva è una metodica utilizzata per ridurre le dimensioni e correggere la forma di mammelle eccessivamente sviluppate e cadenti.

La informiamo che l'intervento viene eseguito nella maggior parte dei casi in anestesia generale o in anestesia locale con sedazione.

La informiamo che l'intervento ha durata variabile fra le 2 e le 4 ore a seconda dell'entità della riduzione e della normale variabilità dei tempi operatori. L'intervento consiste nell'asportazione di parte della ghiandola mammaria, di grasso sottocutaneo e della cute in eccesso, e implica generalmente il sollevamento dell'areola e del capezzolo. Le suture, e di conseguenza le cicatrici, previste potranno essere situate in posizione: periareolare (attorno all'areola); verticale, dal margine inferiore dell'areola al solco sottomammario; trasversali (orizzontali) lungo il solco sottomammario più o meno estese a seconda dell'entità della riduzione e dell'asportazione cutanea.

La informiamo che al termine dell'intervento, a seconda della tecnica utilizzata, possono essere inseriti dei drenaggi i quali vengono generalmente rimossi dopo 24-72 ore dall'intervento.

La informiamo che i tessuti adiposo e ghiandolare asportati vengono sottoposti ad esame istologico.

La informiamo che per le prime due settimane dopo l'intervento non può essere guidata l'automobile. I primi punti di sutura verranno asportati 10-14 giorni dopo l'intervento. La prima doccia di pulizia completa potrà essere praticata solo dopo tale periodo. Per le prime 2 settimane dovrà evitare di compiere ampi movimenti con le braccia e di sollevare pesi. Dopo la rimozione dei punti potrà riprendere l'attività lavorativa, possibilmente con ritmi moderati per un'ulteriore settimana. Per almeno un mese dovrà evitare l'attività sportiva e l'esposizione a eccessive fonti di calore (ad esempio, sauna). Durante tale periodo, inoltre, dovrà, se prescritto, indossare notte e giorno un reggiseno a scopo contenitivo.

La informiamo che gli effetti collaterali di questo trattamento (inclusi i rischi correlati) possono essere:

- edema,
- sanguinamento,

- dolore,
- infezione,
- deiscenza della ferita,
- cicatrice antiestetica o patologica (ipertrofica o cheloidea),
- liponecrosi, cioè morte delle cellule adipose,
- necrosi di parte o di tutta l'areola,
- perdita di sensibilità del capezzolo e perdita della capacità di allattamento,
- alterazione della sensibilità della cute delle mammelle,
- asimmetria mammaria.

La informiamo che inizialmente le mammelle appaiono piuttosto piene nei quadranti superiori e tendono ad assumere un aspetto più naturale con maggiore rotondità dei quadranti inferiori dopo uno o due mesi. Il risultato definitivo risulta pienamente apprezzabile circa 6 mesi dopo l'intervento. Dopo tale periodo può rendersi opportuno procedere ad interventi correttivi di eventuali difetti residui. Si ricorda, comunque, che non sempre è ottenibile una perfetta simmetria tra le mammelle.

La informiamo che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Roma li ___/___/___